

## NOTA TECNICA

### **Schema di decreto recante attuazione della Misura promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino e abrogazione del decreto del Ministro del 4 aprile 2019, n. 3893.**

Con riferimento al parere n. 23/87/SR09/C10 della Conferenza Stato-Regioni, con il quale si sancisce l'intesa e si formulano alcune raccomandazioni di emendamento al testo, nonché alla nota di osservazione n. 23732 del 7 giugno 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rappresenta quanto segue.

Si ritiene che l'osservazione presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze possa essere accolta ed inserita come disposizione del Decreto Ministeriale, in quanto coerente con l'impianto generale dello schema di decreto in discussione.

In relazione alle raccomandazioni della Conferenza Stato-Regioni, si informa che non è possibile accogliere la raccomandazione proposta di emendamento riportata al **primo punto** dell'elenco puntato in quanto in contrasto con quanto richiesto dai Servizi della Commissione nel corso della bilaterale tenutasi per discutere e risultanze dell'Audit sulla misura.

In relazione al secondo punto dell'elenco puntato, si precisa che testo in discussione abroga il decreto del ministro n. 3893/2019 e che, pertanto, era stato ritenuto necessario precisare l'applicazione provvisoria di tale decreto solo per l'annualità 2022/2023 ancora in corso di esecuzione, risultando esaurite le attività delle annualità precedenti. La proposta di emendamento è stata accolta.

In relazione al terzo punto dell'elenco puntato, si precisa che tale previsione non è contenuta nel decreto in discussione ma sarà prevista dall'Avviso del Ministero.

In relazione al quarto punto dell'elenco puntato, la raccomandazione è in contrasto le osservazioni rappresentate dei servizi della Commissione europea nel corso dell'ultimo Audit. Pertanto, non è possibile accogliere tale suggerimento.

Infine, in relazione all'ulteriore richiesta della Conferenza Stato-Regioni, si precisa che la modifica proposta è oggetto di ulteriore approfondimento con i Servizi della Commissione e che, allo stato, l'emendamento non possa essere accolto. Non appena si concluderà l'interlocuzione con la Commissione, si relazionerà la Conferenza del risultato.